



ADD
ASSOCIÉS
Étude Généalogique

LE TUE DOMANDE / LE NOSTRE RISPOSTE

1. Perché sono stato contattato da un genealogista e non da un notaio?

Quando non conoscono tutti o parte degli eredi o quando la devoluzione successoria sembra loro incerta, i notai ci conferiscono mandato per condurre delle ricerche genealogiche a volte complesse.

Infatti, conformemente all'articolo 36 della legge francese del 23 giugno 2006 relativa alla riforma delle successioni e delle donazioni, l'Etude ADD Associés può venire incaricato da: "qualsiasi persona avente un interesse diretto e legittimo nell'identificazione degli eredi o nella liquidazione di una successione."

L'intervento del genealogista permette di rendere sicuro l'atto di notorietà che viene redatto. Il nostro studio genealogico dispone di accessi specifici ai registri di stato civile, a una banca dati genealogici digitali esclusiva con oltre 500 milioni di dati e di competenze specifiche nella ricerca di eredi.

2. Perché il notaio non si occupa delle ricerche?

Il notaio non dispone dei mezzi necessari per effettuare simili ricerche che impongono frequenti trasferte, sia in Francia sia all'estero. Del resto, la maggior parte delle procedure richiede le competenze di ricercatori professionisti, dotati di autorizzazioni amministrative che permettono, nello specifico, l'accesso ai registri di stato civile.

3. Qual è il ruolo concreto di ADD Associés?

La nostra missione di genealogisti successori consiste nel trovare gli eredi: identificarli, localizzarli, entrare in contatto con loro per rivelare l'origine dei loro diritti ereditari, quindi rappresentarli al momento della liquidazione della successione.

Più concretamente, il nostro intervento consiste nel:

- Giustificare i diritti degli eredi tramite la presentazione di un albero genealogico certificato che implica la nostra responsabilità e che servirà da base al notaio

al momento della redazione dell'atto di notorietà (documento che stabilisce in modo ufficiale l'elenco degli eredi).

- Rappresentare gli eredi grazie a una procura che evita loro di spostarsi, che li esonera da tutte le formalità necessarie alla liquidazione della successione e li fa beneficiare della nostra competenza giuridica.
- Tenere informati gli eredi di tutte le tappe importanti della liquidazione della successione e delle operazioni svolte in qualità di mandatario.
- Ottenere l'accordo preventivo degli eredi per qualsiasi atto dispositivo (vendita, licitazione, condivisione, ecc.).

4. Ho ricevuto un contratto di rivelazione: che cos'è?

Il contratto di rivelazione stabilisce i termini di un accordo tra te, futuro erede, e ADD Associés. Nel contratto di rivelazione in particolare sono stabilite in modo chiaro e trasparente le condizioni degli onorari del nostro studio genealogico.

Una volta firmato il contratto, ti riveleremo l'origine dei tuoi diritti e ci impegneremo a farli valere nell'ambito della successione.

5. Perché mi si chiede di firmare anche una procura?

Una procura conferisce ad ADD Associés la qualità di mandatario e l'autorizza ad agire a tuo nome e a regolarizzare gli atti notarili. Questo ti evita anche qualsiasi spostamento, permettendo ad ADD Associés di rappresentarti in occasione degli appuntamenti durante la liquidazione della successione.

6. Devo anticipare del denaro?

No, anticipiamo noi le spese fino alla liquidazione definitiva della pratica (queste spese restano a nostro carico qualora il passivo sia superiore all'attivo, scoperta di testamento o di eredi più prossimi).

7. Come sono calcolati gli onorari?

Gli onorari proporzionali sono calcolati sulla base di una percentuale della quota spettante all'erede. Questi onorari sono stabiliti dal contratto di rivelazione o dal contratto come giustificativo di diritti, firmato dall'erede. La giurisprudenza convalida dal 1866 il contratto di rivelazione sottoposto dal genealogista successorio agli eredi. L'onorario proporzionale varia a seconda del grado di parentela.

Gli onorari proporzionali si applicano quando:

- Le ricerche effettuate hanno portato a rivelare i suoi diritti a un erede o a un beneficiario di diritti;
- Le indagini condotte hanno permesso di giustificare i diritti successori di un erede o beneficiario di diritti.

In caso di controversia relativa alla formazione, validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, l'erede potrà, in assenza di ricorso a una modalità alternativa di composizione della controversia, adire il tribunale competente rispetto alla contestazione da questi sollevata.

8. Quando conoscerò l'attivo della successione?

Una volta stilato l'atto di notorietà dal notaio liquidatore, questi stabilisce il bilancio completo del patrimonio del defunto, sia attivo (risparmi, beni mobili, immobili, ecc.) sia passivo (fatture, ipoteche, prestiti, debiti fiscali, ecc.) e così si conoscerà precisamente il valore dell'eredità.

9. Come posso prendere una decisione e firmare il contratto di rivelazione se ignoro completamente l'attivo della successione?

È importante capire che il genealogista è incaricato da un notaio. Se questi gli conferisce mandato, è perché la successione è ritenuta redditizia. Qualunque sia l'esito, il contratto firmato con il genealogista ti protegge totalmente da eventuali spese e da qualsiasi debito in modo che tu non debba mai sborsare nulla a nessun titolo.

10. La firma del contratto di rivelazione mi obbliga ad accettare la successione?

No. Nel momento in cui ti sarà rivelato il nome del defunto e poi il valore della successione potrai accettare o rinunciare alla successione.

11. Come percepirò il denaro?

Trasferiamo la quota degli eredi tramite assegno garantito o bonifico bancario.

12. Devo dichiarare la somma che percepirò?

No, la somma che percepirai è al netto delle spese e degli oneri, in quanto il notaio avrà preventivamente regolato tutte le questioni fiscali.

Per gli eredi residenti all'estero, esistono delle convenzioni bilaterali tra la Francia e alcuni Stati che permetteranno di evitare una doppia imposizione (da studiare a seconda del domicilio fiscale dell'erede).

13. A quanto ammontano i diritti successori?

L'importo dei diritti successori varia a seconda del grado di parentela e della quota spettante. Per maggiori informazioni, consulta il Prontuario sulla fiscalità.

14. Perché hai bisogno della fotocopia della carta d'identità e/o del passaporto?

Il notaio deve assicurarsi che la persona firmataria del mandato di rappresentanza accordato in nostro favore sia effettivamente l'erede citato nel documento. Procedo pertanto a una verifica della firma. In assenza di uno di questi documenti, la firma dovrà essere legalizzata da qualsiasi autorità abilitata (comune, notaio o autorità consolare).

15. Conosco la mia famiglia, non capisco da dove venga questa successione.

Il diritto francese permette di ereditare fino al 6° grado (potrà trattarsi di un nipote di tuo nonno o nonna materno/a o paterno/a). Succede spesso di non avere conoscenza dei discendenti di tutti i fratelli e sorelle dei nostri quattro nonni.

16. Devo spostarmi?

No, grazie alla procura che ci hai accordato, infatti, non dovrai spostarti. Ti rappresenteremo nelle operazioni di liquidazione e ti terremo informato. Qualsiasi atto importante (determinazione del prezzo di vendita, conto di ripartizione, ecc.) sarà sottoposto al tuo esplicito accordo preventivo.

17. Posso incontrarvi?

Siamo a tua disposizione per incontrarti da noi o presso il tuo domicilio, in Francia o all'estero.

18. Potete darmi i nomi e i recapiti di altri membri della mia famiglia?

Come qualsiasi professionista, siamo tenuti al rispetto della privacy. Tuttavia, possiamo, previo accordo delle persone interessate, trasmetterti i loro recapiti. Possiamo anche comunicare loro qualsiasi corrispondenza tu desideri inviare loro.

19. Posso ottenere una copia dell'albero genealogico?

Una volta completata la nostra pratica, possiamo inviarti una copia dell'albero genealogico su tua richiesta. Tuttavia, i recapiti degli eredi non saranno divulgati.

20. Quali documenti devo fornirvi affinché possiate far valere i miei diritti?

La fotocopia di un documento ufficiale d'identità sul quale figura la tua fotografia e la tua firma (*carta d'identità, passaporto, patente, ecc.*). Se hai tre o più figli, la fotocopia

dello stato famiglia o gli atti di nascita dei tuoi figli. Questo documento permetterà di farti beneficiare di una riduzione dei diritti di successione. Questo dispositivo non è più in vigore per le successioni aperte dopo il 01.01.2017 ma è ancora valido per quelle antecedenti. Se sei invalido, puoi beneficiare di uno sgravio fiscale: non esitare a segnalarlo affinché possiamo studiare con te i documenti necessari da trasmettere all'Autorità fiscale.

Per gli eredi stranieri, il certificato di nascita e di matrimonio.

21. Come sapere se lo studio ADD Associés è serio?

Fondato a Parigi nel 1990, ADD Associés è oggi un riferimento internazionale nel campo molto specializzato della ricerca di eredi sconosciuti o scomparsi. Scegliere ADD Associés significa beneficiare di competenze e di una efficacia riconosciute, oltre a solide garanzie a tua protezione.

- Un team di 160 esperti, capace di condurre indagini e ritrovare aventi diritto ovunque nel mondo, in tempi estremamente ridotti.
- Capacità di ricerca nazionali e internazionali
- Metodologie provate e certificate
- Garanzie solide che ti proteggono (fondi clienti sicuri presso la *Caisse des Dépôts et Consignation*, garanzia finanziaria, Responsabilità civile professionale, controllo annuale KPMG).

22. Posso assistere alle operazioni di inventario?

Sì, ti sarà inviata una lettera per avvertirti della data prevista per l'inventario. La tua presenza, tuttavia, non è necessaria, dato che, grazie alla procura da te firmata, potremo rappresentarti. In ogni caso ti sarà inviato un resoconto d'inventario comprensivo della valutazione redatta dal notaio o dal banditore d'asta.

23. Chi stabilisce il valore del bene immobile e che fine fa?

Chiediamo almeno due valutazioni eseguite da professionisti immobiliari. La vendita avverrà solo dopo l'ottenimento del consenso di tutti gli eredi per quanto riguarda il principio della cessione e del suo importo. Se necessario può essere richiesta una procura speciale dedicata alla vendita dell'immobile.

24. Che fine fanno gli effetti personali del defunto?

Gli effetti personali (fotografie, indumenti, corrispondenza, ecc.) del defunto non entrano nell'attivo della successione. Possono essere condivisi o restituiti agli eredi che ne fanno richiesta.

25. Che fine fanno i conti bancari, le liquidità e i titoli?

Se del caso, il notaio si incarica delle procedure necessarie per sbloccare e incassare eventuali liquidità disponibili.

26. Come percepire l'assicurazione sulla vita?

L'assicurazione sulla vita è un attivo a carattere successorio. L'apertura della successione comporta lo sblocco dei capitali.

Per consentirci di procedere al pagamento della fiscalità eventuale e allo sblocco a tuo nome e in tue veci presso le compagnie assicurative, ti invieremo un'autorizzazione speciale da restituirci firmata.

27. Cos'è la dichiarazione di successione?

La dichiarazione di successione è un documento fiscale che deve essere inviato alle autorità fiscali, affinché queste possano riscuotere l'imposta di successione dovuta.

La dichiarazione di successione deve contenere gli elementi seguenti:

- Tutte le informazioni relative all'identità del defunto. Se del caso, devono essere menzionate l'identità e la qualità di eredi, donatori e legatari.
- Il dettaglio delle disposizioni testamentarie.
- Il promemoria di tutte le donazioni eseguite dal defunto prima del suo decesso. Nel calcolo dell'imposta di successione si terrà conto solo delle donazioni e delle donazioni manuali effettuate da meno di 15 anni (per i decessi avvenuti a partire dal 17 agosto 2012). Le donazioni regolarmente registrate da più di 15 anni e le donazioni manuali comunicate alle autorità e dichiarate da più di 15 anni devono essere menzionate, ma non vengono prese in considerazione nel calcolo dell'imposta di successione.
- Un elenco dettagliato e una valutazione di tutti i beni mobili (conti bancari, titoli, liquidità, ecc.) e immobili dell'eredità, sia imponibili sia esenti, tenendo conto del loro valore di mercato al giorno del decesso (attivo).
- L'elenco e l'importo dei debiti del defunto esistenti alla data del decesso (passivo).
- Una dichiarazione di veridicità.